

**PROGRAMMA
DEL CANDIDATO
SINDACO
MATILDE CELENTANO**
E DELLE LISTE
CHE LA SOSTENGONO
PER LE ELEZIONI
AMMINISTRATIVE
DELLA CITTÀ DI LATINA
14-15 MAGGIO 2023



DECISAMENTE LATINA

Per la rinascita della città.

Con il nostro programma vogliamo indicare un orizzonte di futuro per Latina, perché il futuro è di chi costruisce e progetta oggi, affinché la nostra città sia, da protagonista, presente dentro i grandi cambiamenti della società contemporanea.

URBANISTICA: "LATINA CITTÀ GIARDINO"

Metafora della qualità del vivere, "Latina Città Giardino" significa realizzare un piano di rigenerazione urbana e territoriale. Non si confonda "Latina Città Giardino" con il verde attrezzato o lo spazio verde, surrogati del nostro tempo. "Latina Città Giardino" è governo della città e del territorio, dei paesaggi urbani, della natura che ancora ci circonda e dalla quale la città è nata. "Latina Città Giardino" è il piano di governo del territorio per una Latina Capitale in un contesto di bio-regione. Un Piano urbanistico che risponda alla qualità del vivere, alla sostenibilità, al sociale, non solo alla città costruita, ma consideri Latina e l'intero territorio comunale come un unico organismo in divenire, con le proprie esigenze di sviluppo economico, infrastrutturale, ambientale, sociale e di mobilità.

Per approfondire

L'attuale piano Regolatore della città risale a 51 anni fa. È maturo il tempo di una revisione generale che preveda: 1) recupero e valorizzazione degli insediamenti urbani periferici; 2) riqualificazione delle aree degradate; 3) recupero del patrimonio edilizio esistente in città e nei borghi; 4) riqualificazione del centro storico; 5) recupero, tutela e valorizzazione degli edifici, dei monumenti e delle opere del periodo di fondazione esistenti in città e nei borghi; 6) salvaguardia delle visuali paesaggistiche; 7) inserimento di sistemi vegetazionali per la definizione dei margini di insediamento. La rilettura urbanistica generale, avrà una visione complessiva della città, dei Borghi, del lungomare e dell'intero territorio comunale, armonizzando i vari piani (Traffico, Mobilità, Sosta, Commercio, Industria, Artigianato, Impianti Sportivi, Servizi) e il recupero dei nuclei abusivi. Affermare anche sul nostro lungomare il concetto dell'"Albergo diffuso", strumento significativo alla valorizzazione l'intero patrimonio immobiliare e contribuire così ad offrire ospitalità, oggi il vero limite all'organizzazione di grandi eventi. Decisamente Latina, DECISAMENTE MARE: siamo chiamati tutti insieme a fare squadra per valorizzare definitivamente il LIDO DI LATINA. Possiamo costruire un'esperienza turistica soddisfacente nella competizione nazionale. Strategico sarà utilizzare tutti gli strumenti del marketing territoriale che evidenzia i nostri punti di forza: l'architettura del '900, la natura, la storia e il mito. Recuperare e valorizzare all'interno di un nuovo GIARDINO MEDITERRANEO, il "PONTE DEL PASSO DEI GENOVESI". Restauro e valorizzazione del "PROCOIO" a Borgo Sabotino. Realizzare gli "scivoli" natanti pubblici a Rio Martino (sponda Latina) e a Foceverde. Localizzazione delle strutture ricettive quali campeggi, dotazione di servizi (acqua e luce) ai chioschi. Riqualificazione e manutenzione delle passerelle per gli accessi al mare, anche per disabili. Individuazione degli spazi per arene cinematografiche e spettacoli. Realizzare alla Marina il "PARCO DEL CENTENARIO", prezioso spazio di mediazione che darà valore di continuità tra la città e il suo mare. Il "Parco del Centenario" sarà chiamato a promuovere e affermare la vocazione turistica del Lido, valorizzando il sistema-natura: litorale, approdi turistici, lago, dune, Parco Nazionale del Circeo, canali di bonifica, emergenze archeologiche e storiche, per un armonico sviluppo economico, rispettoso dell'ambiente e della nostra storia. Circa la proposta del nuovo Piano Utilizzo degli Arenili (P.U.A.) siamo contrari, perché privo di una prospettica visione di sviluppo, ignora la situazione attuale e, se così adottato, distruggerebbe l'economia turistica costiera. Dare bellezza alla città, significa anche ripensare urbanisticamente e funzionalmente gli spazi abbandonati e degradati: il grattacielo KEY, l'ex Pozzi Ginori, il Mercato Annonario, l'ex Consorzio Agrario e l'ex area SVAR.

QUALITÀ IN COMUNE

Obiettivo primario sarà riorganizzare l'amministrazione comunale, la gestione del personale, la rimodulazione delle sedi comunali in poli di uffici e servizi, per incidere sulla produttività della macchina amministrativa del Comune in termini di qualità e quantità. Vogliamo un'amministrazione comunale libera da eccessi burocratici: semplificare, snellire ed eliminare inutili procedure perditempo.

Per approfondire

Valorizzazione del capitale umano. Formazione e innovazione. Politiche di premialità per obiettivi. Sistema di efficientamento ed uniformità informatica degli uffici, innovazione e digitalizzazione dei documenti e del sistema archivistico. Avvio delle procedure di progressione verticale per i dipendenti. Premialità a dirigenti e funzionari in relazione al reale grado di soddisfazione dei cittadini. Sistemi controllo di gestione per monitorare la qualità dei servizi ai cittadini. Condivisione e partecipazione del personale all'organizzazione del lavoro. Controllo qualità dei servizi erogati. Riportare nel centro città i servizi dell'Anagrafe comunale.

BILANCIO PIÙ SANO, MENO TASSAZIONE.

Primo grande impegno sarà il reperimento da Europa, Stato e Regione delle risorse economiche necessarie per ridare forza ed energia allo sviluppo economico e sociale di Latina. Risparmiare, efficientare le spese, migliorare la riscossione per abbattere i costi degli accantonamenti, così da liberare maggiori risorse da destinare a spese per i servizi ai cittadini. Valorizzare il patrimonio comunale.

Per approfondire

Lotta all'evasione con l'aumento del personale impegnato nell'attività di riscossione. Azione decisa e risolutiva nell'evadere le migliaia di pratiche -ferme da anni- del condono edilizio. Favorire il "baratto amministrativo" per consentire di scontare con lavori di utilità sociale, il pagamento dei tributi locali. Potenziare la capacità impositiva dell'amministrazione in materia di equa tassazione, in termini di censimento e valutazione. Privatizzare i servizi pubblici per ottimizzare le prestazioni a costi invariati per l'utenza cittadina. Revisione della toponomastica per mettere a sistema una banca dati per la corretta e completa identificazione delle residenze. Creare le condizioni per una selettiva riduzione delle tasse a vantaggio dei redditi più bassi e delle attività produttive virtuose, salvaguardando gli equilibri di bilancio.

CURA E BELLEZZA DELLA CITTÀ

La prima grande opera per Latina sarà liberarla dal degrado urbano. Pulizia, decoro, ordine e sicurezza, saranno le prime azioni. Garantire sempre cura e manutenzione degli spazi pubblici. Un rigenerato centro storico diverrà il "SALOTTO DELLA CITTÀ". Dare bellezza a Latina, significa riqualificare i tanti spazi degradati presenti in ogni quartiere. La bellezza della città si raggiunge nel migliorare la qualità di vita delle persone e la loro armonia con gli spazi e l'ambiente urbano.

Per approfondire

L'ABC per una città pulita e ordinata: cambiare il modello dell'Azienda Beni Comuni che gestisce il servizio di raccolta rifiuti; da società "mono-servizi" a "multi-servizi". Cambiare il sistema di raccolta differenziata. Riequilibrio delle tariffe smaltimento rifiuti, introducendo il principio della "premialità". Campagne di pubblicità sociale per il corretto utilizzo della raccolta differenziata, dell'igiene e del decoro. Creazione di un ambito territoriale ottimale (A.T.O.) su dimensione provinciale. Applicazione della legge "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi", fondamentale per una corretta programmazione e gestione del verde urbano. Potenziamento dell'ufficio "Servizio Verde Pubblico".



Realizzazione infrastrutture verdi: corridoi biologici e forestazione urbana. Riqualificazione degli spazi verdi -oggi- desolatamente abbandonati. Attuazione del "Piano Colore". Realizzazione del "Piano Antenne e delle emissioni elettromagnetiche". Nuovo "Piano Arredi Urbani". IL CENTRO STORICO SALOTTO DELLA CITTÀ: il cuore della città dovrà divenire vivo e godibile, dove lo spazio urbano sia attrattivo, trasmetta qualità, decoro negli arredi e cultura dell'accoglienza. Commercianti e residenti dovranno sentirsi i "custodi del salotto", luogo condiviso di relazioni sociali e shopping. Rimoduleremo l'isola pedonale in termini di spazi, tempi di sosta e parcheggi. Avvieremo un' incisiva azione di recupero per la riapertura e la valorizzazione del MERCATO ANNONARIO, grazie ad un progetto di revisione strutturale ed architettonico che ne faccia un significativo spazio di riqualificazione del centro storico. Un progetto che valorizzi il ruolo degli operatori, rinnovi le attività commerciali, per un moderno mercato dove promuovere la cultura del cibo e della sana alimentazione. PARCO "FALCONE E BORSELLINO", luogo di degrado e abbandono, simbolo di periferia nel cuore della città, cinque ettari di verde, una preziosa risorsa ambientale e storica, da riscoprire e da vivere. Vogliamo che il parco si trasformi in "VILLA COMUNALE", luogo protetto e sicuro dove incontrarsi e convivere con la bellezza della natura. CITTADELLA GIUDIZIARIA, attivare il completamento di un'opera fondamentale per garantire un'adeguata sede agli operatori del sistema giudiziario. Il Circondario del Tribunale di Latina è il terzo dell'Italia centrale per numero di affari trattati e per numero di addetti, l'ufficio del Giudice di Pace, tra i più importanti d'Italia, la sede del TAR, decimo tribunale amministrativo del Paese, la Commissione Tributaria regionale e provinciale; attività svolte in ben otto sedi... La "Cittadella Giudiziaria", raccoglierebbe tutte le sopracitate funzioni in un unico complesso risultato importante per contribuire alla realizzazione di una giustizia più celere ed efficiente. Infine, riqualificare i fatiscenti servizi che insistono nell'area del "MERCATO DEL MARTEDÌ".

UN TESORO DI NUOVE ECONOMIE PER LATINA E PER I GIOVANI

Vogliamo una Latina in rapida ripresa, coscienti delle potenzialità e delle risorse presenti: dalla natura, al patrimonio storico-archeologico, ai prodotti agricoli di pregio, ai rami industriali ancora validi, alle eccellenze nell'artigianato e nella ricerca, alla cultura, il turismo e lo spettacolo. Una città protagonista di nuove economie di sviluppo: Economia della Rigenerazione, Economia del Mare e della Natura, Economia dell'Ambiente, Economia dell'Esperienza, Economia delle Rinnovabili, Economia dell'Acqua, Economia Digitale, Economia dello Sport.

Per approfondire

Elaborare un piano organico, unitamente alle associazioni di categoria, Camera di Commercio, sindacati e portatori di interesse, che possa creare opportunità di occupazione e favorire le condizioni di nuovi investimenti pubblici e privati, fondamentali per il rilancio della città. ECONOMIA DELLA RIGENERAZIONE (Attrarre imprese e persone per determinare azioni volte a migliorare l'economia, le condizioni fisiche, sociali e ambientali di aree urbane della città). ECONOMIA DEL MARE E DELLA NATURA (Filiera agroalimentare, mare, lido, approdi turistici, parchi salute e natura, vie d'acqua). ECONOMIA DELL'AMBIENTE (Opere contro l'erosione del litorale, riprogettare la linea di costa contro l'innalzamento del mare). ECONOMIA DELL'ESPERIENZA (Benessere, salute, sport, arti e mestieri, tempo libero e turismo). ECONOMIA DELLE RINNOVABILI (Comunità energetiche per la produzione di energie da fonti rinnovabili e di autoconsumo). ECONOMIA DELL'ACQUA (Riqualificazione idrica di edifici e spazi urbani, favorire il recupero e riutilizzo dell'acqua in ogni intervento edilizio, affermare il principio di efficienza idrica negli edifici, agire su prelievi e consumi dell'uso potabile, per ridurre le perdite dell'acqua, oggi al 40%). ECONOMIA DIGITALE (Cittadinanza digitale, connettività web territoriale, "open innovation", biotecnologie, informazioni e servizi).

ECONOMIA DELLO SPORT (Coscienti del valore educativo, formativo, sociale ed economico dello sport, incrementeremo il patrimonio dell'impiantistica sportiva e realizzeremo, previa indagine conoscitiva, il "Piano esigenziale degli impianti sportivi". Il censimento delle società sportive. Daremo certezze alle associazioni sportive, ponendo fine alle concessioni provvisorie. Più valore e fruizione del campo CONI. Sostegno alle federazioni sportive, Discipline Associate ASD o EPS riconosciute dal CONI, sostegno alle società sportive che privilegiano l'inclusione dei giovani diversamente abili e meno abbienti. Promozione dell'attività fisica e dello sport nell'infanzia e nell'adolescenza come prevenzione dell'obesità e delle malattie cardiovascolari nell'età adulta. Realizzeremo piccoli spazi sportivi in ogni borgo. Nel nuovo piano urbanistico considereremo la realizzazione di un "Villaggio dello Sport" che possa contemplare tra l'altro un nuovo palazzetto dello sport e una nuova piscina comunale. Attivazione dello sport bus: in accordo col gestore del trasporto pubblico locale, istituzione di navette dedicate al trasporto atleti verso i centri sportivi di maggior afflusso, questo servizio viene pensato per gli atleti residenti nei borghi. L'amministrazione comunale si farà promotrice della creazione di "Associazioni Temporanee di Scopo", per cogliere le opportunità derivanti da manifestazioni di carattere nazionale o internazionale sostenute dal CIO, CONI o Federazioni di riferimento, Discipline Associate ed Enti di promozione sportiva. Tra i compiti del gruppo di lavoro costituito è quello di intercettare le occasioni nascenti da importanti eventi sportivi; favorire l'apporto di capitali privati nella realizzazione e conduzione degli impianti sportivi, attraverso strumenti di sgravi fiscali di competenza comunale. Rendere fruibile al "Turismo Sportivo" ambiti di territorio, attraverso il potenziamento di strutture favorevoli alla pratica sportiva).

UNA CITTÀ CON AL CENTRO LA PERSONA

La persona al centro delle scelte politiche e la coesione sociale come volontà dell'azione amministrativa per assicurare il benessere della collettività. Guardare alla fragilità per attenuare le disparità, realizzando un tessuto sociale in grado di sostenere la crescita intelligente e inclusiva della comunità. Recuperare la socialità giovanile mediante il potenziamento dei luoghi di aggregazione esistenti, favorendone la nascita e la realizzazione dei nuovi. Vogliamo fare di Latina una città sana, salutare e delle pari opportunità.

Per approfondire

Attività particolare sarà rivolta al coinvolgimento degli enti del "TERZO SETTORE", impegnati a sviluppare attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Politiche di inclusione a favore dei più fragili, rendere operativa la figura del "Disability Manager", realizzare e attuare il Piano di eliminazione delle barriere architettoniche. Ripristino e implementazione dei centri comunali per minori e disabili; riqualificazione di Casa Aima, centro assistenza ai malati di Alzheimer e di sostegno ai familiari; potenziamento dell'ufficio di "Piano Sociosanitario e del Punto Unico di Accesso". Attivare percorsi per le persone adulte con disagio sociale. Adesione alla rete "Città Sane" dell'Organizzazione mondiale della Sanità, per diffondere la consapevolezza della salute pubblica. Latina città amica degli anziani, ispirata al principio dell'Oms "invecchiare rimanendo attivi". Potenziamento dei centri anziani oggi Aps, associazioni di promozione sociale. Valorizzazione dei Centri Anziani, promuovere il potenziamento della medicina territoriale e dell'adeguamento delle strutture sanitarie presenti, in particolare il Pronto Soccorso del "Goretti", in attesa della realizzazione del nuovo ospedale a Borgo Piave. Sostenere le politiche in favore dell'incentivazione delle nascite; maggiore offerta di asili nido. Tutela degli animali domestici e di affezione, vietando qualsiasi comportamento lesivo nei loro confronti. Promozione della "Pet therapy", realizzazione del cimitero degli animali, promuovere iniziative per la tutela e cura delle specie animali, istituire la figura del Garante degli animali. Una Latina più partecipata con le proposte di istituire i "Consigli Territoriali di Partecipazione" e il "Consiglio Comunale dei Giovani", per favorire la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.

LATINA PER IL NUOVO UMANESIMO DIGITALE

Stiamo vivendo una trasformazione digitale che sta ridisegnando i nostri modelli di vita e di relazione. Grazie a questa trasformazione, il Comune dovrà migliorare i servizi ai singoli cittadini e alle imprese, passando dalla cittadinanza tradizionale a quella digitale. L'attuale disponibilità di finanziamento del PNRR è l'occasione per dotare la città e il suo territorio di un "Piano Strategico Territoriale". Il Piano si articolerà su due caposaldi specifici: "Cittadinanza Digitale" e "Sviluppo Territoriale Integrato". Il "Piano Strategico", così come i Piani Urbani Integrati previsti dal PNRR mirano a rendere Latina una città più sicura e sostenibile. Umanesimo digitale è anche valorizzazione del comprensorio di Le Ferriere-Satricum-Astura, incentrato su recupero architettonico, storico e turistico.

Per approfondire

Azioni della "Cittadinanza digitale" saranno: l'alfabetizzazione digitale della popolazione, la transizione digitale della pubblica amministrazione e la dotazione di infrastrutture tecnologiche avanzate. Adozione di un modello di sviluppo integrato, costituito da reti intelligenti basate su tecnologie di ultima generazione (5G, WiFi6, LoRaWAN etc.). Realizzare una connettività diffusa in piazze e parchi, adozioni di sistemi di illuminazione ed irrigazione intelligenti. "LATINA SICURA", un progetto sia in ambito della sicurezza fisica che cibernetica: installazioni e funzionamento di videocamere digitali dotate di capacità di elaborazioni locali e di inseguimento dell'obiettivo (aggancio segnale mobile del cellulare), connesse tra loro e con la centrale di comando via 5G. Azioni efficaci di prevenzione e controllo del territorio. Progetto di "Realtà Aumentata" applicata a Satricum e al tempio di Mater Matuta.

MOBILITÀ. MUOVIAMOCI NELLA GIUSTA DIREZIONE.

Mobilità e trasporti pubblici per spostamenti più veloci, efficaci e sicuri in tutte le aree del territorio e soprattutto nei borghi, con implementazione delle corse per il raggiungimento degli istituti scolastici. La qualità del trasporto pubblico significa competitività economica, coesione sociale e crescita sostenibile. Priorità a nuove reti stradali e su rotaia, quali i collegamenti express stazione FS-Città-Lido. Sì alla tranvia di superficie. Realizzazione dei Piani del Traffico e della Sosta. Mobilità attiva sarà la rete di nuove piste ciclo-pedonali: Città-Borghi-Fogliano-Lido. L'idea di una mobilità sostenibile capace di guidarci verso un futuro consapevole è già tra noi.

Per approfondire

Una mobilità di qualità, accresce la vivibilità, tutela la salute e la sicurezza stradale: ricordiamo le tante, troppe giovani vittime sulle nostre strade. Infrastruttura primaria sarà il passante viario "gomma+ferro" dell'arteria "Mare-Monti" e della "Metro-tranvia", che collegheranno Latina con la stazione ferroviaria e il lido. Libereremo da auto e inquinamento via Epitaffio, via del Lido e via dei Monti Lepini. Per guadagnare tempo ai nostri spostamenti, alla nostra sicurezza e alla qualità dell'aria, realizzeremo le prime nuove rotonde: 1) intersezione via del Piccarello-via della Rosa. 2) intersezione via Epitaffio-S.S.Via Appia. L'ultima pista ciclabile realizzata nel 2007 è stata "Latina-Mare". Da allora più nulla. Realizzeremo una rete di piste ciclo-perdonabili che collegheranno il centro città, i borghi, i canali di bonifica, il lago e il borgo di Villa Fogliano e tutto il lungomare sino all'antica Satricum. Sostegni ed incentivi alla mobilità elettrica.

IL VALORE UNIVERSITÀ PER LATINA

Convinti che l'università crea valore e sviluppo, vogliamo sostenere il processo di riqualificazione e valorizzazione degli spazi messi in atto da "La Sapienza", in un'ottica di potenziamento delle infrastrutture a servizio per il loro migliore funzionamento. Daremo vita e valore allo spazio universitario "Grande Campus" per l'organizzazione di eventi culturali di interesse per tutta la città. Continuare ed accrescere la collaborazione tra comune ed università, un binomio importante nello sviluppo del sapere dell'economia culturale della città e nella riqualificazione urbana.

Per approfondire

Linee guida di questa collaborazione saranno i progetti denominati: "TERZA MISSIONE", alleanza tra imprese, università e ricerca; "ECONOMIA CIRCOLARE", recupero-riciclo dei materiali nell'edilizia; "PIANO STRATEGICO AGRIFOOD", controllo qualità, tracciabilità dei prodotti e recupero scarti agricoli. Ipotesi di nuovi corsi di laurea come "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 360°. Promuovere presso istituzioni accademiche l'apertura della facoltà di "SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE". Università e vocazione territoriale, un rapporto foriero di nuovi indirizzi di lauree miste ed interdisciplinari quali: "INGEGNERIA BIOMEDICA", "SCIENZE MONETARIE, TURISMO E SVILUPPO SOSTENIBILE".

Oltre all'università, particolare attenzione sarà rivolta al mondo della scuola, nella riqualificazione delle strutture scolastiche attraverso l'ordinaria e straordinaria manutenzione e integrazione di progetti formativi.

LA CITTÀ SONO I BORGHİ, I BORGHİ SONO LA CITTÀ.

Fedeli custodi dei valori fondanti della giovane comunità latinense, i Borghi meritano tutela, valorizzazione e sviluppo. I Borghi, vere "pietre angolari", prima nella conquista della terra e poi nella realizzazione della città di Littoria, oggi Latina, devono tornare a vivere di luce propria attraverso una rete di servizi e infrastrutture moderne.

Per approfondire

Dotare i Borghi di luoghi di aggregazione giovanile e sociale, spazi attrezzati per parchi gioco e per attività culturali e ricreative. La "Consulta dei Borghi", un nuovo modello partecipativo, funzionale raccordo tra comitati, associazioni, rappresentanti e residenti; riferimento costante per il delegato ai Borghi a garanzia della più ampia partecipazione alle decisioni riguardanti il territorio. Destinare ai Borghi, ubicati vicino all'ex centrale nucleare, le somme economiche previste dall'accordo di Programma ANCIN, per la realizzazione di opere e servizi per le comunità locali.

"LATINA 100" RICORDARE IL FUTURO

1932-2032 Centenario della nascita di Latina: occasione unica per far scoprire - finalmente- quanto Latina sia stata unica nella storia architettonica del '900 italiano. Costituire la Fondazione "LATINA 100" quale soggetto pubblico-privato con una missione di respiro regionale e nazionale, per realizzare eventi e opere nei settori della cultura, arte, architettura, storia, lettere, economia, scienza, natura e territorio. Realizzare una nuova opera dal valore architettonico internazionale: il Memoriale-Museo-Biblioteca della città. Vogliamo trasformare l'ideale in reale. Sviluppare e promuovere a livello regionale, nazionale ed europeo il sistema integrato delle "Città di Fondazione". La cultura vale: il centenario, bene immateriale, è un sicuro volano di sviluppo sociale ed economico, che permetterà a Latina di decollare come luogo di accoglienza, turismo e cultura.

Per approfondire

Ricordare il futuro significa realizzare un memoriale-museo-biblioteca dedicato alla storia millenaria del territorio, alle bonifiche, alla bonifica integrale, alle genti pontine e alla fondazione della città. "Latina 100" è cultura in movimento verso il centenario della città: 18 dicembre 2032. Momento magico il tempo che ci accompagnerà verso il centenario considerando gli altri eventi che avverranno nella nostra regione: GIUBILEO (2025), EXPO ROMA (2030) augurabilmente, GIUBILEO DEL BIMILLENARIO DELLA SANTA CROCE (2033). Occasioni uniche ed irripetibili per promuovere Latina. La valorizzazione dei teatri della città (D'Annunzio, Cafaro, Ponchielli), la riapertura della biblioteca comunale "Aldo Manuzio" la riqualificazione del Museo della Terra Pontina, il ripristino e rilancio del Museo Archeologico del Mare, del Palazzo della Cultura, della Pinacoteca, del Museo "Cambellotti", sostegno alla realizzazione della "Casa della Musica", tutto dovrà concorrere a fare di Latina una città culturalmente viva, creativa e partecipata. Recupereremo eventi culturali di prestigio del passato e ne creeremo di nuovi, come il "Festival delle Città di Fondazione", dedicato alle città nuove del '900 non solo pontine e romane ma anche italiane e del bacino mediterraneo. Sinergico sarà il rapporto con scuole, università, istituzioni e associazioni, per mettere a sistema un processo di sviluppo e conoscenza culturale condiviso dalla comunità. Impreziosiremo lo spazio urbano con installazioni d'arte, daremo l'opportunità di spazi espositivi ai nostri artisti locali, favorendo il dialogo tra le diverse forme d'arte.

Desideriamo che questa città torni a respirare aria di futuro. Uniamo le competenze per gestire e superare le complessità, cercando quotidianamente di alzare lo sguardo per formulare sempre un'idea di un domani migliore.

Concludo con una frase che non è la mia, ma ben rappresenta il mio modo di essere nel lavoro: "Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo"

(Henry Ford)

Latina 13 Aprile 2023

**PROGRAMMA
DEL CANDIDATO SINDACO
MATILDE CELENTANO**
E DELLE LISTE
CHE LA SOSTENGONO
PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE
DELLA CITTÀ DI LATINA
14-15 MAGGIO 2023

